

## Fiscal Adempimento

La circolare di aggiornamento professionale

N. 11

11.03.2013

### La presentazione del Modello EAS

Presentazione in caso di variazione dei dati degli Enti non profit

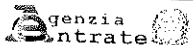
Categoria: Associazioni

Sottocategoria: Adempimenti

Il modello Eas è un prospetto che contiene in particolare 38 punti da compilare relativi ai dati rilevanti ai fini fiscali che il legale rappresentante delle associazioni deve compilare e inviare all'Agenzia delle Entrate. L'associazione che non presenta il modello Eas rischia di perdere le agevolazioni fiscali, e in pratica, rischia di essere considerata come un ente commerciale. Recentemente è stata concessa la possibilità di sanare la presentazione in ritardo del modello Eas, versando una sanzione di 258 euro (se vi sono però verifiche fiscali in corso non può più sanare la propria posizione). Attraverso i dati del modello Eas, l'Amministrazione Finanziaria raccoglie una serie di dati sulle associazioni, utili anche a pianificare i controlli fiscali.

### Il Modello EAS

Tramite il **modello Eas** gli enti associativi devono comunicare all'Agenzia delle Entrate il possesso delle condizioni per l'applicazione delle norme fiscali agevolative. Il modello dati rilevanti ai fini fiscali relativi agli enti associativi è stato approvato con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 2.9.200.

	Mod. EAS
<b>MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI</b> <small>Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2</small>	



È l'art. 30, co. 1, 2, 3 e 3 bis, D.L. 185/2008, conv. con modif. dalla L. 2/2009, ha introdotto a carico degli enti associativi, che usufruiscono di una o più **agevolazioni** contenute nell'art. 148, D.P.R. 917/1986, e di quelle di cui all'art. 4, co. 4, secondo periodo e 6, D.P.R. 633/1972 (non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi e Iva di corrispettivi, quote e contributi), l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate dati e notizie rilevanti a fini fiscali.

## Cosa è il modello EAS

Il modello Eas è uno **strumento antielusivo** necessario per acquisire una più ampia informazione e conoscenza del mondo associativo e dei soggetti assimilati, **sotto il profilo fiscale**, con l'obiettivo primario di tutelare le vere forme associazionistiche incentivate dal legislatore e, conseguentemente, di isolare e contrastare l'uso distorto dello strumento associazionistico.

## Chi sono i soggetti interessati

I soggetti che possono essere interessati alla presentazione del **modello Eas** si suddividono nel seguente modo:

- soggetti obbligati;
- soggetti ammessi alla compilazione semplificata;
- soggetti esonerati.

## Soggetti obbligati

Gli enti che devono compilare il modello Eas **in tutte le sue parti** sono:

- gli enti associativi di natura privata, senza personalità giuridica, che svolgono solo attività istituzionale ricevendo quote associative erogate dai loro soci;
- enti associativi di natura privata, senza personalità giuridica, che svolgono attività commerciale.

## Compilazione semplificata

### Modello Eas semplificato

La C.M. 29.10.2009, n. 45/E ha consentito una modalità di **compilazione semplificata** per alcune tipologie di enti associativi. Per tali enti la compilazione dovrà avvenire come segue.

### Parte relativa ai dati dell'ente e del rappresentante legale

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale	Fonte EAS			
	Denominazione	Tipo sede	Data di costituzione	Data inizio attività	
Sede legale	Comune	Provincia	C.A.P.	Codice Comune	
	Tipologia attività	Indirizzo	Numero corso	Frazione	
RAPPRESENTANTE LEGALE	Codice fiscale	Nome			
	Cognome	Sesso (Anno e Stato) di nascita			
	Data di nascita	Comune (o Stato) di nascita	Provincia (Legale)		
	Indirizzo	Fax	Indirizzo di posta elettronica		
			SI	NO	

**Rigo 3** se gli enti associativi hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

3) che l'ente ha personalità giuridica	SI	NO
--	----	----

**Righi 4, 5, 6, 25 e 26**

4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali	SI	NO
5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F.	SI	NO
6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi	SI	NO

25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere Istruzioni):																											
26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere Istruzioni):																											
	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td> </tr> <tr> <td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td><td>21</td><td>22</td><td>23</td><td>24</td><td>25</td><td>26</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13															
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26															

Poi vi è il **rigo 20** da compilare solo da parte delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal **Coni** diverse da quelle esonerate, **se hanno ricevuto proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità.**



20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:	abitualmente	occasionalmente	no
---	--------------	-----------------	----

**Soggetti ammessi alla compilazione semplificata**

Gli enti **associativi obbligati a compilare parzialmente** il modello Eas in quanto, trattandosi di associazioni **già iscritte a determinati registri, elenchi o albi**, per le quali l'Amministrazione pubblica può ottenere gran parte delle informazioni richieste nel modello sono:

- associazioni di **promozione sociale** iscritte nei registri di cui all'art. 7, L. 383/2000;
- organizzazioni di **volontariato** iscritte nei registri di cui all'art 6, L. 266/1991 che svolgono attività commerciali e produttive marginali, diverse da quelle individuate dal D.M. 25.5.1995;
- associazioni e società **sportive dilettantistiche** (diverse da quelle esonerate) iscritte nel registro del **Coni**;
- associazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento della **personalità giuridica** (iscritte nei registri tenuti da Prefetture, Regioni o Province autonome);
- associazioni **religiose** riconosciute dal Ministero degli Interni (svolgenti in via preminente attività di religione e di culto);
- associazioni riconosciute dalle **confessioni religiose** con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- **partiti e movimenti politici** tenuti alla rendicontazione per ottenere i rimborsi per le spese elettorali o che abbiano presentato liste alle ultime elezioni del Parlamento europeo o nazionale;
- associazioni **sindacali** e di categoria rappresentate nel **Cnet**;

- ↳ associazioni di **tutela e rappresentanza** degli interessi di categoria derivante da disposizioni normative o da partecipazioni presso Amministrazioni e organismi pubblici di livello nazionale o regionale;
- ↳ **articolazioni territoriali e/o funzionali** delle associazioni sindacali e di categoria;
- ↳ **enti bilaterali** costituiti dalle associazioni sindacali e di categoria;
- ↳ **patronati** che svolgono, in luogo delle associazioni sindacali promotrici, le attività istituzionali proprie di queste ultime;
- ↳ associazioni riconosciute di **ricerca scientifica** destinatarie di determinati provvedimenti agevolativi (art. 14, D.L. 35/2005, conv. con modif. dalla L. 80/2005, e art. 1, co. 353, L. 266/2005);
- ↳ associazioni **Onlus parziali** (art. 10, co. 9, D.Lgs. 460/1997), se hanno natura di enti associativi e fruiscono, per le attività diverse da quelle istituzionali di cui all'art. 10, co. 1, lett. a) D.Lgs. 460/1997, delle agevolazioni previste dagli artt. 148, D.P.R. 917/1986 e 4, D.P.R. 633/1972.



Sono **Onlus parziali** gli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'art. 3, co. 6, lett. e), L. 287/1991, le cui finalità assistenziali siano ricomprese dal Ministero dell'Interno.

L'Agenzia delle Entrate **può acquisire ulteriori dati** desumibili dai registri nei quali le sopra citate associazioni **sono iscritte**, secondo modalità che saranno definite di comune accordo con gli organi depositari dei registri stessi nonché con l'Agenzia delle Onlus, inoltre in relazione ai dati non desunti dai predetti registri, la stessa Agenzia, d'intesa con l'Agenzia delle Onlus e sentito il Forum del terzo settore, può inoltrare, specifiche richieste alle singole associazioni oppure alle strutture centrali di appartenenza cui le associazioni interessate abbiano conferito apposito mandato.

## Soggetti esonerati

### **Non hanno l'obbligo di invio del modello Eas gli enti associativi che sono:**

- ↳ esonerati per espressa previsione normativa (art. 30, D.L. 185/2008);
- ↳ esclusi per mancanza dei presupposti di legge.

### **In particolare, sono esonerate:**

- ↳ le **associazioni di volontariato** regolarmente iscritte ai registri del volontariato di cui alla L. 266/1991 che svolgono solo attività istituzionali, oppure che non svolgono attività commerciali e produttive al di fuori di quelle marginali individuate dal D.M. 25.5.1995;

- le **associazioni pro-loco** che hanno optato per il regime previsto dalla L. 398/1991. La C.M. 9.4.2009, n. 12/E ha chiarito che le associazioni pro-loco che non hanno optato per la L. 398/1991, oppure che hanno superato il limite dei ricavi commerciali di € 250.000 annuali, sono tenute a compilare ed inviare il modello;
- le **associazioni sportive dilettantistiche** (Asd) in possesso dell'iscrizione al Registro telematico delle associazioni sportive rilasciato dal Coni con certificato in corso di validità, e non svolgenti attività commerciale, né decommercializzata.

#### Associazioni sportive dilettantistiche tenute alla comunicazione

Sono tenute alla comunicazione del modello Eas le **associazioni sportive dilettantistiche** che:

- oltre all'attività sportiva dilettantistica riconosciuta dal Coni, **effettuano cessioni di beni** (es. somministrazione di alimenti e bevande, vendita di materiali sportivi e gadget pubblicitari) e **prestazioni di servizi** (es. prestazioni pubblicitarie, sponsorizzazioni) **rilevanti ai fini dell'Ires e dell'Iva**;
- effettuano **operazioni strutturalmente commerciali**, anche se non imponibili ai fini Ires e Iva, ai sensi dell'art. 148 co. 3, D.P.R. 917/1986 e dell'art. 4 co. 4, D.P.R. 633/1972.



Sono in pratica tenute alla trasmissione del modello Eas tutte le associazioni sportive dilettantistiche che, a fronte delle prestazioni rese nell'ambito di attività strutturalmente commerciali, **percepiscono corrispettivi specifici**, a nulla rilevando la circostanza che detti corrispettivi vengano eventualmente qualificati come contributo o quota associativa.

Non sono inoltre tenuti all'invio del modello Eas:

- gli enti che **non hanno natura associativa** (es. le fondazioni);
- gli enti di **diritto pubblico** (il modello Eas deve essere fatto unicamente dalle associazioni di carattere privato);
- gli enti destinatari di una **specifico disciplina fiscale** (es. i fondi pensione);
- gli enti associativi commerciali;
- le Onlus;
- le Onlus di diritto ossia le organizzazioni non governative (riconosciute ai sensi della L. 49/1987), le organizzazioni di volontariato (che svolgono esclusivamente attività commerciali e produttive marginali) e le cooperative sociali di cui alla L. 381/1991.

## La presentazione del Modello

Il modello per la trasmissione dei dati, denominato "**modello Eas**", deve essere inviato, entro **60 giorni** dalla data di costituzione degli enti.

### In particolare

Per un ente di nuova costituzione:

- ↳ **entro 60 giorni dalla data di costituzione.**

Per la variazione delle risposte fornite nel modello Eas inviato precedentemente:

- ↳ **entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la modifica dei dati medesimi.**

Perdita dei requisiti previsti dalla normativa tributaria:

- ↳ **entro 60 giorni dalla perdita dei requisiti, compilando l'apposita sezione.**

Con riferimento alla **variazione** delle risposte fornite in un modello Eas precedente, **non costituisce modifica da comunicare** la variazione degli **aspetti quantitativi** riferiti a:

- ↳ l'ammontare dei ricavi derivanti da effettuazione di sponsorizzazioni e pubblicità (punto 20 del **Modello**);
- ↳ l'ammontare dei costi sostenuti per pubblicità per autopromozione (punto 21 del **Modello**);
- ↳ l'ammontare delle raccolte pubbliche di fondi (punto 33 del **Modello**);
- ↳ l'ammontare delle entrate complessive (punto 23 del **Modello**);
- ↳ il numero degli associati (punto 24 del **Modello**);
- ↳ l'ammontare delle erogazioni liberali (punto 30 del **Modello**);
- ↳ l'ammontare dei contributi pubblici (punto 31 del **Modello Eas**).

### Modalità di presentazione

Il modello Eas deve essere presentato all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica, con due alternative:

- direttamente da parte dell'ente associativo, se ha accesso ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- avvalendosi di un intermediario abilitato dall'Agenzia delle Entrate.

L'intermediario abilitato deve rilasciare al contribuente, al momento del ricevimento del modello Eas o della presa in carico della sua compilazione, **l'impegno a trasmettere in via telematica il modello in oggetto, redatto in forma libera, datato e sottoscritto dall'intermediario stesso.**





L'invio del modello Eas e il possesso dei requisiti fiscali previsti dal D.P.R. 917/1986 sono condizione necessaria per continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali consistenti nella decommercializzazione delle attività di cui all'art. 148, D.P.R. 917/1986 e dell'art. 4, D.P.R. 633/1972.

### Rinvio successivo del modello

Le istruzioni al modello Eas precisano che, in sede di **rinvio successivo del modello**, bisogna comunque compilare la dichiarazione in ogni sua parte, quindi vanno inseriti nel modello tutti i dati richiesti anche quelli che non sono variati.

La presentazione di un nuovo modello Eas non è richiesta se le variazioni sono intervenute nelle sezioni:

- **"Dati relativi all'ente"** - Dati anagrafici dell'ente non commerciale;
- **"Rappresentante legale"** - Dati anagrafici del rappresentante legale dell'ente.

Tali eventuali variazioni sono già state comunicate tramite il modello **AA5/6 - AA7/10** all'Agenzia delle Entrate.

Presentazione modello EAS (termini di presentazione)	
Ente di nuova costituzione	Entro <b>60 giorni</b> dalla data di costituzione
Variazione delle risposte fornite nel modello Eas inviato precedentemente	Entro il <b>31 marzo</b> dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la modifica dei dati medesimi
Perdita dei requisiti previsti dalla normativa tributaria	Entro 60 giorni dalla perdita dei requisiti compilando l'apposita sezione

### Tardiva presentazione del modello

La **tardiva presentazione del modello Eas** rispetto al termine previsto può essere regolarizzata versando una sanzione pari a euro 258.

*Il modello Eas non va ripresentato salvo il caso in cui i dati precedentemente comunicati siano variati.*

L'istituto della remissione in bonis, introdotto dall'art. 2, co. 1, D.L. 16/2012 (entrato in vigore dal 2.3.2012) è una particolare forma di sanatoria volta ad evitare che mere dimenticanze relative a comunicazioni o, in generale, ad adempimenti formali non eseguiti nei termini, **precludano al contribuente la possibilità di fruire di benefici fiscali o di regimi fiscali opzionali.**

**Tardiva  
presentazione  
del modello**

**Remissione  
"in bonis"**



EDIZIONI

Informatsrl  
Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ)  
Tel. 0968.425805 - Fax 0968.425756 - E-mail: info@fiscal-focus.it  
P. Iva 03046150797

## La regolarizzazione

Per regolarizzare le proprie dimenticanze il contribuente, in possesso dei requisiti sostanziali richiesti dalla norme di riferimento, deve:

- ↳ effettuare la comunicazione o eseguire l'adempimento richiesto entro il **termine di presentazione della prima dichiarazione utile**, ovvero della prima dichiarazione dei redditi/Iva che scade successivamente al termine previsto per effettuare la comunicazione o eseguire l'adempimento stesso;
- ↳ **versare contestualmente, con il mod. F24, la sanzione di e 258** (la sanzione non può essere compensata e non può essere oggetto di ravvedimento), utilizzando il **codice tributo 8114** e "anno di riferimento" l'anno per il quale si effettua il versamento.

È possibile regolarizzare la violazione se non già contestata, ovvero non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento di cui il soggetto abbia avuto formale conoscenza relativi ai benefici fiscali od opzionali.

### Reperibilità del modello

Il **modello Eas** è reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov](http://www.agenziaentrate.gov), può essere scaricato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme, per struttura e sequenza, a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del **Provvedimento del Direttore Agenzia delle Entrate 2.9.2009**.

- Riproduzione riservata -

